

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

WSI PRIVATE BANKING / AIPB

IL SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE

SVILUPPO ARMONICO

Fabio Innocenzi condivide con WSI
un bilancio del suo mandato

IN COLLABORAZIONE CON  ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PRIVATE
BANKING

Con l'Assemblea del prossimo mese di aprile, scadrà il mio mandato alla presidenza di Aipb, l'Associazione che riunisce gli operatori del Private Banking presenti in Italia. In prossimità di questo evento mi è stato chiesto cortesemente da Wall Street Italia di tracciare un piccolo bilancio di questa esperienza iniziata nel 2016.

Un settore in crescita. Dal 2016, quando ho assunto la presidenza, il Private Banking ha conosciuto un costante sviluppo in termini di masse (oggi gestisce 800 miliardi di euro, un valore che coincide con la metà del Prodotto interno lordo italiano), di copertura della clientela servita e di professionalità dei suoi operatori, in un contesto normativo in significativa evoluzione.

Naturalmente questa crescita non è ascrivibile all'Associazione, bensì al progressivo miglioramento dei servizi offerti dal settore come dimostrato dalla costante crescita dell'indice di soddisfazione della clientela, passato dal 52% nel 2006 al 75% nel 2018.

Gli obiettivi programmatici. Merito dell'Associazione è però quello di aver affiancato e accompagnato i protagonisti dell'industria, offrendo non solo

In tre anni l'Aipb ha registrato una significativa crescita della base associativa che ha permesso di dare una rappresentazione completa del settore



servizi di qualità, ma valorizzandone, nei confronti degli stakeholder esterni, la distintività, l'elevata professionalità e l'estrema attenzione alle tematiche reputazionali.

Mi ero riproposto, alcuni obiettivi programmatici che, grazie all'apporto fondamentale di tutti, consiglio di amministrazione, comitato direttivo, comitato scientifico, e in primis la struttura operativa, credo di poter dire siano stati perseguiti con serietà e determinazione.

Il coinvolgimento di tutta la filiera private. Non è un caso che, in questi tre anni, abbiamo

Fabio Innocenzi in Aipb è presidente del consiglio di amministrazione, del comitato direttivo e rappresentante di Banca Cesare Ponti. Da settembre 2018 è il nuovo a.d. di Banca Carige



FORUM AIPB

APPUNTAMENTO IN BORSA

registrato una significativa crescita della base associativa, con l'ingresso, per esempio, delle reti di consulenti, ampliamento che ci ha permesso di dare una rappresentazione completa del settore.

Lo stesso intento di completezza nella rappresentazione della filiera dell'industria del Private sta alla base della crescente presenza tra gli associati di produttori di strumenti di investimento, studi professionali e società di consulenza particolarmente attivi nel settore.

Il dialogo con tutti gli stakeholder. Per valorizzare i tratti distintivi del Private Banking significativo è stato l'impegno in termini di dialogo con gli stakeholder esterni nel comunicare il contributo che esso può dare nel creare un circolo virtuoso tra risparmio delle famiglie Private e finanziamento delle piccole e medie imprese, quindi a favore della crescita economica e dello sviluppo sociale del Paese. Abbiamo cercato di dare più slancio al dialogo con gli stakeholder istituzionali, imprescindibile per definire un quadro normativo di riferimento utile e positivo, che riconosca le peculiarità dell'industria basate sulla tipologia della clientela, sulle caratteristiche del modello di servizio e sulle competenze delle figure professionali che ne fanno parte.

L'impegno verso gli associati. All'impegno nei confronti degli stakeholder esterni è naturalmente corrisposto un altrettanto costante e convinto impegno nei confronti di quelli interni. Penso, per esempio, all'approvazione di una più completa ed esaustiva definizione del servizio del Private Banking e all'introduzione di un codice deontologico per uno sviluppo sempre più armonico del settore.

L'Aipb e il private banking

L'Associazione italiana private banking riunisce dal 2004 i principali operatori nazionali e internazionali del private banking, università, centri di ricerca, società di servizi, associazioni di settore, studi legali e professionali. Un network interdisciplinare che condivide le proprie competenze distintive per la creazione, lo sviluppo e l'allargamento della cultura del private banking e si rivolge a famiglie e individui con patrimoni significativi ed esigenze complesse di investimento.

Ormai ci siamo. L'appuntamento per il mondo del private banking italiano è per venerdì 16 novembre alle ore 9.30 con l'apertura del XIV Forum del Private banking organizzato da Aipb a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa Italiana, in Piazza degli Affari a Milano. Ricca l'agenda dell'evento. Saranno presentati i risultati di uno studio, realizzato in collaborazione con Censis, che evidenzia il ruolo dei patrimoni delle famiglie Private nello sviluppo dell'economia reale del Paese. Seguirà una tavola rotonda istituzionale che discuterà le evidenze emerse dalla ricerca sui rapporti tra patrimoni, investimenti e crescita economica. Saranno approfonditi inoltre i trend di digitalizzazione del settore Private, in collaborazione con The Boston Consulting Group (Bcg), portando la testimonianza di un player estero altamente innovativo. Tra gli altri interverranno Fabio Innocenzi (presidente Aipb), Giorgio De Rita (segretario Generale Censis), Vincenzo Boccia (presidente Confindustria), Giorgio De Rita (segretario generale Censis), Carmine Di Noia (commissario Consob), Salvatore Rossi (direttore generale Banca d'Italia e presidente Ivass), Andrea Sironi (presidente Borsa Italiana), Edoardo Palmisani (principal Bcg), Antonella Massari (segretario generale Aipb).

La certificazione delle competenze. Vorrei citare, inoltre, il rafforzato impegno nella certificazione delle competenze dei Private banker, ad ampliamento dell'obbligo normativo introdotto da Mifid2, a sostegno di un servizio alla clientela sempre più professionale e distintivo.

Un trend positivo. E d'altra parte, sono certo che l'attività di Aipb, sotto la guida di un nuovo presidente potrà e saprà far ancora meglio. Questa affermazione è il frutto di una consapevolezza che ho potuto maturare in questi anni proprio frequentando l'Associazione.

In bocca al lupo allora a chi mi succederà, agli organi direttivi e alla struttura, che davvero ringrazio per il prezioso e intelligente supporto che mi ha sempre dato, operando, oltretutto con professionalità e intelligenza, con passione e dedizione. ●

